



COMUNE DI TERNI

Provincia di Terni

SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE

“DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145”

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____

Il presente Regolamento tiene conto dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata conclusa in data _____, con le seguenti OO.SS. _____

_____ novembre 2024



Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'Articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Il regolamento disciplina le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore che gestisce il servizio tributi.

Articolo 2

Costituzione e quantificazione del fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 3 dell'Articolo 1 del presente Regolamento è istituito un apposito fondo.
2. La costituzione del fondo è stabilita annualmente in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso.
3. Il Fondo è alimentato dal 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, effettuate nell'anno precedente a quello di riferimento, relative ad atti di accertamento IMU, indipendentemente dall'anno di notifica degli stessi.
4. Rientrano nelle attività di accertamento tutte quelle svolte dal personale che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) a qualsiasi titolo effettuata.
5. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma 3, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione IMU iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.
6. Le risorse economiche che a questo titolo saranno destinate al trattamento accessorio del personale sono escluse, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 1, comma 1091, della l. n. 145/2018, dal limite al trattamento accessorio di cui all'Articolo 23, comma 2, del D.lgs.75/2017. La loro quantificazione è oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali.
7. Il fondo, determinato come sopra esposto, è destinato:



- a) per un ammontare pari al 8 %: all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo e il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli nonché alla attività di formazione del personale impiegato come indicato nel successivo Articolo 4;
 - b) per un ammontare pari all'92 %, all'incentivazione del personale con le modalità definite nel successivo Articolo 5.
8. L'utilizzo del fondo di cui alla lettera a) del comma precedente, è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione

Articolo 3

Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro

1. Il Dirigente della direzione competente per il servizio tributi, annualmente provvede ad approvare il progetto di recupero evasione costituendo apposito gruppo di lavoro, composto dal personale addetto all'accertamento nonché dal personale che svolge attività di supporto, istituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.
2. All'atto della costituzione del gruppo di lavoro si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.
3. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Dirigente del Servizio tributi che a tal fine provvede o di sua iniziativa o su indicazione del Coordinatore. In ogni caso nel provvedimento che procede alle modifiche sono evidenziate le motivazioni.

Articolo 4

Formazione professionale e strumentale

1. Per il personale di cui al precedente articolo l'Ente:
 - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
 - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, il Dirigente e il responsabile del servizio di cui al precedente articolo individuano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.



Articolo 5

Erogazione del compenso incentivante

1. Le somme confluite nel fondo, al netto di quelle necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del recupero evasione dei tributi comunali;
2. La quota del fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap a carico dell'Amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'art. 23 c. 2, DLGS 75/2017.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.
4. Le quote da attribuire ad ogni dipendente, di cui al comma 3, sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi di cui al comma 1;
5. detta percentuale è rilevata da un'apposita relazione dettagliata sulle concrete attività svolte da ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro al fine di definire i maggiori accertamenti dell'imposta municipale propria (IMU) predisposta dal Coordinatore. Nella relazione è esposta una proposta di ripartizione delle somme a disposizione tra i vari componenti del gruppo di lavoro, sia in relazione all'attività di accertamento che a quella a supporto, previa approvazione del Dirigente del Servizio tributi;
6. La liquidazione tiene conto dei seguenti parametri:
 - a. apporto in termini di professionalità, prestazione/risultato, coinvolgimento nei processi lavorativi a livello di capacità propositiva e progettuale;
 - b. quantità di tempo e di lavoro dedicato a tale attività, tenendo conto dell'effettivo periodo di servizio;
7. Ferma restante la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:
 - Dirigente del settore tributi 14%
 - Funzionario Responsabile - Coordinatore del gruppo di lavoro 14%
 - Personale, come da gruppo di lavoro, appartenente all'Ufficio Tributi 65%
 - Personale che svolge attività a supporto dell'Ufficio Tributi come da gruppo di lavoro 4%
 - Messi notificatori 3%

Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro.



8. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma 3, le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali del settore che gestisce il servizio tributi.

Articolo 6

Condizioni di applicabilità

1. Per poter applicare il presente regolamento è necessario che, in ciascuna annualità, l'Ente abbia approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o prorogati con Decreto del Ministro dell'Interno (ai sensi dell'articolo 151 comma 1 ultimo periodo del TUEL) o con legge.

Articolo 7

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento dopo l'avvenuta esecutività della delibera di approvazione è pubblicato per ulteriori quindi giorni all'albo pretorio del comune e diverrà efficace il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.
2. Per il 2025, primo anno di applicazione del presente regolamento, il fondo sarà costituito sulla base delle riscossioni effettuate nell'ambito dell'attività di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) nel precedente anno 2024.